



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Erodoto di Thurii"



Lic. Clas. - Lic. Scien. - Tec. Tur. - Ser. Soc. Ass. San. - Ser. Man. Ass. Tec. - Ser. Eno. Osp. Alb.

Presidenza, Uffici, Sede Centrale in Via Nicola Calipari - Centralino Unico 0981.74052

Sede Licei in via Corrado Alvaro - Tel. 0981.387444 - Sede IPSEOA in Via Nazionale (Sibari) - Tel. 0981.74737

http://www.iisscassanoionio.edu.it - csis022007@istruzione.it - csis022007@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CSIS022007 - CF: 94006250784 - IBAN: IT31Z0100003245451300311291 - Cod. Univ.: UF11KO

I.I.S.S. ERODOTO DI THURII
CASSANO IONIO (CS)
Prot. 0011884 del 20/12/2022
I (Uscita)

AI GENITORI DEGLI STUDENTI
AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AL DSGA
AL SITO WEB

OGGETTO: INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO RELATIVA ALL'UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI A SCUOLA

Si premette che, come da Regolamento di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti in data 13 settembre 2022 con delibera n° 2 e dal Consiglio di Istituto in data 28 ottobre 2022 con delibera n° 733, è fatto divieto di utilizzare i telefoni cellulari in orario scolastico. Per completezza si riporta quanto scritto nel Regolamento di Istituto.

ART. 6 "Uso del cellulare"

"È assolutamente vietato tenere accesi cellulari, walkman/MP3/-Pod e altri apparecchi elettronici e di intrattenimento durante le ore di lezione (Direttiva Ministeriale del 19.01.2018), tranne che per uso didattico consentito dal docente presente.

In caso di utilizzo improprio del cellulare da parte degli alunni si procederà al ritiro dell'apparecchio e relativa consegna dello stesso negli Uffici di Segreteria.

In caso di rifiuto della consegna da parte dell'alunno il docente provvederà ad informare il D.S. per l'adozione di ogni opportuno e conseguenziale provvedimento. (vedi regolamento utilizzo del cellulare a scuola)

Il docente provvederà ad applicare una nota disciplinare all'alunno che ha violato il divieto. Nei casi più gravi dovrà essere convocato il Consiglio di Classe entro dieci giorni per gli opportuni provvedimenti.

Ad eccezione delle sedi dei Licei e dell'IPSEOA che provvederanno ad adottare un proprio regolamento in materia ed a pubblicarlo sul sito della scuola".

Posto quanto sopra, in seguito alle pressanti richieste di molti docenti di regolamentare ulteriormente l'utilizzo dei telefoni cellulari durante le lezioni, la Commissione incaricata di stilare e aggiornare il Regolamento di Istituto ha proposto una integrazione all'art. 6 riguardante appunto l'utilizzo dei cellulari a scuola. In particolare, la proposta prevede che **"all'inizio delle attività didattiche alla 1^a ora, tutti gli studenti sistemeranno i propri cellulari o altri dispositivi spenti o silenziati, in una scatola posta sulla cattedra. Potranno utilizzarli durante la ricreazione, al termine della quale dovranno risistemarli nella medesima scatola, dove rimarranno fino al termine delle lezioni. In caso di comunicazioni urgenti con le famiglie o da parte di esse, tali funzioni saranno svolte dagli uffici di segreteria. Nel caso il docente, durante la lezione e a fini esclusivamente didattici, ritenesse opportuno l'uso del telefono cellulare da parte degli studenti, potrà farli riprendere dagli stessi"**.

Tale proposta è stata condivisa e ben accolta dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/09/2022. Successivamente, la proposta di integrazione è stata discussa nel Collegio dei docenti del 25 ottobre 2022. Dopo ampia discussione, l'integrazione è stata approvata dalla maggioranza, che ne ha riconosciuto il **valore educativo**.

Infatti, si richiama qui, in particolar modo, l'attenzione di genitori ed educatori per porre l'accento sulla necessità di aiutare i giovani a liberarsi per qualche ora dalla dipendenza dai cellulari.

Il riporre i telefoni in una scatola per qualche ora non vuole essere una imposizione calata dall'alto, volta a privare i ragazzi di qualcosa di cui essi hanno bisogno, ma vuole, al contrario, sensibilizzare tutta la comunità educante (docenti, studenti, genitori, personale scolastico tutto) a contrastare un uso ossessivo dei telefoni, fonte di distrazione continua e di dipendenza. Riuscire a staccarsi per qualche ora dal proprio

cellulare risulterebbe essere una conquista di autonomia e di responsabilità, oltre che di possibilità di maggiore attenzione e apprendimento.

Questa scuola riconosce che il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di valenze tecnologiche che lo rendono utile in ambiente di apprendimento e sotto la guida del docente. Lo smartphone può essere utilizzato con finalità didattiche - esplicitamente previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.) - sotto la supervisione del docente. Si può, quindi, nel rispetto delle indicazioni nazionali recentemente ribadite dal Ministro della Pubblica Istruzione, promuovere l'uso scolastico dei dispositivi elettronici per la connettività, quali smartphone e tablet, in linea con gli specifici scopi didattici, per l'apprendimento, la progettazione, l'acquisizione di informazioni e documenti, la comunicazione veloce di informazione nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa. La scuola però, quale agenzia formativa per eccellenza non può non riconoscere anche i rischi di un uso inconsapevole e incontrollato del telefono cellulare. E' compito della scuola e dei docenti educare ad un uso consapevole dei *device*, aiutando studenti e famiglie a ridurre le ore di permanenza dei ragazzi sulla rete, sia per i danni fisici (vista) sia per i danni psichici e di comportamento che ogni dipendenza può determinare.

Resta fermo nei vigenti principi normativi che, come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia **l'uso del cellulare a scuola con finalità diverse da quelle sopra-citate è vietato**. Lo ha disposto il Ministro dell'Istruzione con una direttiva (direttiva 15 marzo 2007), impegnando tutte le istituzioni scolastiche a regolamentarne l'uso in quanto esso, oltre a configurarsi come una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante, costituisce una infrazione disciplinare che comporta l'applicazione di sanzioni più o meno gravi.

Va precisato soprattutto che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

In ogni caso, preso atto del fatto che tutti gli studenti sono in possesso di tale strumento, **la scuola intende sperimentare un modo per ridurre le ore di utilizzo dei cellulari, almeno nelle ore scolastiche**.

Pertanto, in seguito alla presente informativa, tesa a coinvolgere le famiglie nella iniziativa presa dalla scuola, affinché essa non venga intesa in maniera negativa di divieto, ma piuttosto come un momento educativo e di crescita dei propri figli, gli studenti saranno coinvolti nella condivisione del nuovo Regolamento, in occasione di incontri con i docenti e il Dirigente scolastico. Quando tutta la comunità scolastica avrà ben compreso il valore educativo di tale iniziativa, il Regolamento andrà in vigore.

Si ricorda inoltre che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale scolastico docente e ATA (Cir. N. 362 del 25.8.1998), in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli studenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Si chiede la cortese collaborazione delle famiglie nel sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo del telefonino cellulare, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Il Dirigente scolastico incontrerà gli studenti **insieme ai docenti per dare attenta lettura della presente Circolare, condividendo dubbi, perplessità e soluzioni per mettere in atto il nuovo regolamento in maniera efficace**.

Si confida nella massima collaborazione di tutti.

Cordialità

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Anna Liporace

(Firma autografa omessa ai sensi Art. 3 del D.Lgs n. 39/1993)